

**Portogruaro**

## **L'ex Pansac rinasce, Cereal Docks acquista tutta l'area produttiva**

Lo stabilimento ex Pansac, inattivo da 9 anni, è stato acquisito dalla Cereal Docks, che aveva bisogno di spazi: in campo nuovi progetti.

Infanti a pagina XXI

# Rinasce lo stabilimento ex Pansac

►La Cereal Docks ha acquisito la vecchia area produttiva inattiva dal 2010, fatiscente e vicina al completo degrado ►La ditta aveva bisogno di spazio per le sue attività tradizionali, ma ha sul tavolo anche nuovi progetti

## **PORTOGRUARO**

Si aprono concrete prospettive di rinascita per lo stabilimento ex Pansac di Summaga, chiuso da un decennio. Nei giorni scorsi è stato formalizzato l'acquisto del sito industriale da parte di Cereal Docks Spa, gruppo vicentino del settore agroalimentare, attivo nella prima trasformazione di cereali e semi oleosi destinati ad applicazioni in ambito zootecnico, alimentare, farmaceutico, cosmetico e tecnico. Fattore determinante nella decisione di operare l'investimento è la localizzazione dell'area nelle immediate vicinanze sia dello stabilimento di via dell'Agricoltura che dell'Interporto. Il "secondo nato" tra gli stabilimenti Cereal Docks, pensato e realizzato tra il 1998 e il 2000, rafforza quindi la sua specializzazione nell'essiccazione, stoccaggio e logistica di cereali convenzionali (mais, orzo, grano) avvalendosi di una piattaforma logistica sostenibile basata sul trasporto ferroviario: l'80 per cento degli oltre mille treni merci che vengono movimentati dal Gruppo Cereal Docks passa da Portogruaro,

grazie anche all'integrazione con la società Portogruaro Interporto che fornisce i servizi logistici in loco.

«Negli ultimi anni l'attività di Cereal Docks Portogruaro - ha annotato il direttore dello stabilimento, Antonio Canzian - è cresciuta a ritmi sostenuti e sentivamo la necessità di avere nuovi spazi da dedicare allo sviluppo delle nostre attività tradizionali, anche se stiamo valutando la possibilità di avviare un nuovo progetto industriale, sempre collegato al core business della trasformazione dei cereali. Al momento, c'è la soddisfazione di contribuire a rivitalizzare un'area produttiva di quarantacinquemila metri quadrati, inattiva dal 2010, ormai fatiscente e vicina al completo degrado. Abbiamo commissionato ad imprese del territorio i primi interventi di sgombero e pulizia oltre che di messa in sicurezza e contiamo di essere pronti in tempo utile per la campagna di raccolta di fine agosto-settembre».

«Anche le prospettive occupazionali sono ottimistiche - prosegue Canzian: attualmen-

te lo stabilimento di Summaga dà lavoro a oltre 50 persone, tra dipendenti diretti e addetti dell'indotto, l'ampliamento porterà ulteriori incrementi».

## **POSIZIONE STRATEGICA**

La scelta di Portogruaro si è dimostrata vincente: attualmente la rete logistica si estende fino al cuore della pianura Padana, grazie anche ai collegamenti con un altro polo logistico del gruppo, a Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza, e coinvolge gli agricoltori di un'ampia area del Veneto orientale e del vicino Friuli Venezia Giulia. «Oggi, oltre 1.500 agricoltori conferiscono i loro raccolti nel nostro stabilimento - continua Canzian - e nei centri di raccolta che collaborano con Cereal Docks, presenti a San Stino di Livenza, Jesolo, San Michele al Tagliamento, San Donà di Piave. Siamo ubicati in un'area vocata alla produzione di cereali e beneficiamo di una posizione strategica. Questo rappresenta un valore per la gestione di filiere corte, sostenibili e certificate, che si riconducono a Sistema Green».

**Teresa Infanti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**GIÀ COMMISSIONATI  
AD ALCUNE IMPRESE  
DEL TERRITORIO  
I PRIMI INTERVENTI  
DI SGOMBERO, PULIZIA  
E MESSA IN SICUREZZA**

## **IL DIRETTORE**

«Le prospettive occupazionali sono buone: l'unità di Summaga impiega 50 persone, e ora ci saranno incrementi»



**DEGRADO** Lo stabilimento ex Pansac di Summaga, chiuso da un decennio. In alto il direttore di Cereal Docks, Antonio Canzian.